

LA SITUAZIONE. Domani la ripresa della preparazione con il rebus dell'allenatore

La Feralpisalò si interroga ma Toscano per ora resiste

La società non pare orientata a cambiare tecnico
Mercato: piacciono il mediano Bruccini (Cosenza)
e i terzini Contessa (Padova) e Frascatore (Carpi)

Sergio Zanca

Avanti con Domenico Toscano. È l'impressione ricavata in queste ore sbirciando in casa Feralpisalò. Finora la società ha preferito non confermare né smentire le voci sull'eventuale sostituzione del tecnico calabrese, scegliendo la strada del silenzio. Non parlano né il presidente Giuseppe Pasini né il direttore sportivo Gianluca Andriassi, che tuttavia potrebbe uscire allo scoperto oggi, alla vigilia della ripresa degli allenamenti, fissata per domani pomeriggio.

Un paio di settimane fa, come riportato da Bresciaoggi, i gardesani hanno contattato Carmine Gautieri, di origine napoletana, che ha iniziato la carriera a Potenza, e proseguito a Olbia, Lanciano (promozione in B), Bari (è durato appena un mese, da luglio ad agosto), Varese (esonerato), Livorno (esonerato), Latina (salvezza), Terni e Pisa (anche in queste due società non è rimasto a lungo).

MA TOSCANO gode del pieno appoggio dei suoi giocatori e inoltre può spendere ancora una parte del credito accumulato nello scorso campionato con un entusiasmo finale che ha consentito di giungere ai quarti dei play-off.

Bisogna aggiungere che in questo girone di andata la squadra è stata costretta spesso a rinunciare ad Andrea Racciacio. L'uomo su cui si faceva maggiore affidamento, in termini di esperienza e incisività, ha segnato solo 4 gol ed è stato costretto ai box per guai muscolari (a Bergamo



Giuseppe Pasini, 57 anni, presidente della Feralpisalò

con l'AlbinoLeffe ha gettato la spugna trascorsi un paio di minuti, a Pordenone è uscito dopo una ventina).

Non bastasse, per gli infor-

tuni (Altare subito ko, Canini fermato da una distorsione alla caviglia), il centrocampista Magnino ha dovuto adattarsi al ruolo di difensore cen-

trale. E la contrattura al polpaccio della mezz'ala Raffaello ha impedito di avere un valido ricambio in mezzo.

Negli ultimi due anni Pasini ha concesso fiducia agli allenatori per almeno 24-25 partite. Nella scorsa stagione Toscano ha preso il posto di Michele Serena e di Cesare Beggi, iniziando con una vittoria a Gubbio, l'11 marzo, la sera dell'addio del direttore sportivo Francesco Marroccu. Nel 2016-17 Serena era subentrato ad Antonino Asta il 12 febbraio, perdendo al «Turina» con il Mantova.

LA SENSAZIONE, insomma, è che Toscano e il suo staff (il vice Michele Napoli, il preparatore atletico Roberto Bruni, l'addetto ai portieri Federico Orlandi), sotto contratto fino al 30 giugno 2020, proseguiranno con la Feralpisalò, nonostante il lungo periodo di digiuno (3 sconfitte e 3 pareggi nelle ultime 6 partite), e il calo di intensità. I prossimi tre impegni (a Fermo, in casa con la Ternana, a Vicenza contro l'Ex Serena) saranno comunque determinanti.

Intanto il mercato non è ancora entrato nel vivo. Per quanto riguarda i calciatori in uscita, Martin è nel mirino del Vicenza. Davi, pur allenandosi con i compagni a Salò, è fuori rosa: su di lui c'è il Gubbio. Il giovane Moraschi è destinato alla Calvina, in D. Gamarra, lasciato libero in estate, si è accasato al Pisa.

In entrata sono spuntate le candidature del centrocampista Bruccini della Cosenza (32) e i terzini sinistri Contessa del Padova (28) e Frascatore del Carpi (27).

Toscano chiede anche un centrocampista avanzato, capace di saltare l'uomo. Il ds Andriassi guarda al Monza, che deve scegliere se cedere Iocolano, D'Errico o Ceccarelli, ex della Feralpisalò. •



Domenico Toscano, 47 anni, allenatore della Feralpisalò: la sua squadra non vince da 6 giornate

Il campionato

LA SECONDA DI RITORNO

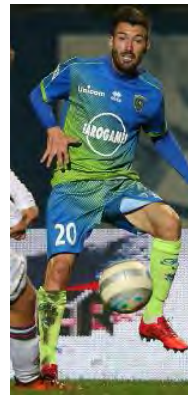
Sabato 19 gennaio (ore 16.30): Sudtirol-Ravenna (ore 14.30), Pordenone-AlbinoLeffe, Fermana-Feralpisalò, Imolese-Giana Erminio, Triestina-Rimini, Monza-Virtus Vecomp Verona, Gubbio-Vis Pesaro, Vicenza Virtus-Renate (ore 18.30), Ternana-Fano (ore 20.30), Sambenedettese-Teramo (ore 20.30).

LA CLASSIFICA

Pordeone 40
Triestina 32
Fermana 31
Ternana e Ravenna 30
Imolese, Vicenza e Vis Pesaro 29
Feralpisalò 28
Sudtirol e Samb 27
Monza 26
Teramo 23
Rimini 22
Gubbio 21
Renate e Fano 20
Virtus Vecomp 19
AlbinoLeffe e Giana 18



Mirko Bruccini: ha 32 anni



Marco Martin: ha 31 anni



Tommaso Ceccarelli: ha 26 anni

IL BILANCIO. Ecco i numeri della formazione gardesana dopo il girone d'andata e la prima di ritorno

In un anno persi cinque posti in classifica

Riparte dalla nona posizione, ma nel 2018 era quarta
Schierati 23 giocatori: il più utilizzato è il regista Pesce

Sono 23 i calciatori utilizzati dalla Feralpisalò nelle prime 20 giornate di campionato (l'intero girone di andata e la prima di ritorno). Andrea Ferretti è stato l'unico ad essere entrato in campo in tutte e 20 le gare, pur avendone disputate soltanto 7 intere.

L'attaccante precede Vita, Guerra, Mattia Marchi, Parodi, Paolo Marchi, Scarsella e Pesce, con 19: da notare che gli ultimi tre sono stati fermati per un turno soltanto dal giudice sportivo. Dietro: Legati, Magnino (18), Caracciolo (15), De Luca (11), Tantardini e Corsinelli (10), Livieri e Martin (9). Seguono Mordini, Darnetto (8), Raffaello (7), Hergheligu (5), Ambro e

Moraschi (3).

Per quanto riguarda i minuti, escludendo i recuperi, comanda invece il centrocampista Pesce (1.709 su un totale di 1.800). Sul podio anche i difensori: Paolo Marchi (1.598) e Legati (1.582). Alle loro spalle Vita (1.551), Scarsella (1.425), Magnino (1.423), Parodi (1.357), Ferretti (1.354), Caracciolo (989), Guerra (974), Mattia Marchi (849).

Hanno esordito in Serie C Ambro, giunto dal Palermo Primavera, Hergheligu e Moraschi, promossi dalla Berretti. Gli unici della rosa andati soltanto in panchina: il portiere Arrighi, valsabbino, e il centrocampista Mice-

li, dalla Lazio Primavera, mentre il difensore Altare è subito finito ko.

Tra le curiosità, il fatto che Guerra, capocannoniere della scorsa stagione di tutto il campionato di Serie C con 21 reti, non sia mai rimasto in campo dall'inizio alla fine di un incontro (a Ravenna c'era quasi riuscito, ma in pieno recupero l'allenatore Toscano lo ha tolto). A causa degli infortuni muscolari, l'Airone ha giocato appena il 55 per cento dei minuti.

Sono andati in gol Caracciolo e Scarsella (4), Ferretti e Guerra (3), Pesce (2), Parodi, Mattia Marchi, Vita, Legati e Paolo Marchi (uno a testa). Sono 21 le reti sia all'attivo



Il regista Simone Pesce, 36 anni: prima stagione alla Feralpisalò

che al passivo. Serie positiva: 7 gare utili consecutive. Sequenza negativa in corso: 6.

RIGORI. La Feralpisalò se ne è vista concedere due, uno contro il Rimini (Scotti lo ha parato a Guerra) e l'altro a Gorgonzola con la Giana, trasformato da Caracciolo. Sette quelli contro. Galuppi, un ex, del Ravenna, Costantino del Sudtirol (due), Ettore Marchi del Gubbio e Perna della Giana hanno segnato, mentre il portiere De Lucia ha rintuzzato i tiri dal dischetto di Buonaventura (Rimini) e Stanco (Sambenedettese).

Per quanto riguarda le espulsioni. Gli arbitri hanno cacciato Paolo Marchi (a San Benedetto del Tronto), Mattia Marchi (a Bolzano col Sudtirol) e due volte l'allenatore Toscano (contro il Rimini e a Bolzano con il già citato Sudtirol).

La Feralpisalò inizia il 2019 al 9° posto, con 28 punti in 20 gare, alla media di 1,40. La capolista Pordenone gui-

**Caracciolo e Scarsella i «cannonieri» con 4 gol a testa
Ferretti: 20 gare
ma solo 7 intere**

da con un bottino di 40, e precede Triestina (33), Fermana (31), Ternana (30), ma con due partite da recuperare, Ravenna (30), Imolese, Pesaro e Vicenza (29).

La compagine gardesana, con Serena in panchina, aveva cominciato il 2018 in posizione migliore (quarta, con 29 punti in 19 partite, alla media di 1,53), appaiata alla Reggiana, a tre lunghezze di distacco dalla Sambenedettese, a quattro dal Renate e a nove dalla capolista Padova, poi promossa. Adesso c'è il girone di ritorno, prima giornata a parte, per risalire la corrente. • 52

© RIPRODUZIONE RISERVATA